

**Comune DI TARSIA**

**PROVINCIA DI COSENZA**

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026**

**e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**DOTT. SALVATORE COZZUPOLI**

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 25 del 22/12/2023**

### **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di TARSIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 22/12/2013

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**DOTT. SALVATORE COZZUPOLI**

## 1. PREMESSA

Il sottoscritto ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO - FINANZIARIA, **nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 30/05/2022;

### *Premesso*

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 17/11/2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

A riguardo l'Organo di revisione ha richiesto in data 07/12/2023 una integrazione documentale al fine di poter esprimere proprio parere con ragionevole certezza dei dati contabili (relazione sul contenzioso aggiornata e entrate e spese per capitoli). L'integrazione documentale è pervenuta solo in data 21/12/2023. Si evidenzia, a tal proposito che il nuovo D.M. 25 luglio 2023 che ha modificato l'iter di approvazione del bilancio di previsione ha introdotto un termine di 15 giorni per il rilascio del parere dell'organo di revisione. Si invita, pro futuro, al rispetto dei termini previsti per la trasmissione degli atti, nonché dei termini garantiti da norme di legge per il rilascio del parere.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 17/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Tarsia registra una popolazione al 01.01.2023, di n 1.878 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

### 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

### 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 112 del 17/11/2023 ha espresso parere con verbale n. 23 del 17/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(se approvato distintamente dal DUP) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133.

### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all’art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall’articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all’art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

## 5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 23/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 12/05/2023 con verbale n 7

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 3.291.410,92
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	€ 3.174.474,16
c) Fondi destinati ad investimento	€ 104.939,70
d) Fondi liberi	€ 11.997,06
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 3.291.410,92</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023.

Con riferimento al risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, l'Organo di revisione evidenzia che la parte disponibile mostra un saldo positivo di euro 2.861.301,75. Tuttavia l'allegato A1 (risorse accantonate) non evidenzia alcun accantonamento a titolo di FCDE: l'importo presente al 31.12.2022, pari a euro 2.409.142,23 viene azzerato del tutto e non è adeguatamente quantificato il valore presuntivo al 31/12/2023 utile a determinare l'esistenza di un avanzo o disavanzo presunto. E di fatti, il FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2023 ammonta ad euro 487.973,08 facendo presupporre che il FCDE al 31/12/2023 possa quanto meno aggirarsi intorno ad euro 2.897.115,31 (ferma restando la necessita di determinarlo in maniera presuntiva sulla base dei residui presunti alla data di predisposizione del bilancio). A ciò si somma anche la quota accantonata a fondo rischi che verrà affrontata nella sezione accantonamenti del presente verbale.

Inoltre, la quota di parte destinata agli investimenti che al 31/12/2022 ammontava ad euro 104.939,70 non è stata esposta nell'allegato A3 pertanto non è verificato se l'Ente abbia applicato tali somme all'esercizio 2023 o se tali importi devono essere confermati nel risultato di amministrazione presunto 2023. Appare quindi che vi sia una sottostima della parte accantonata e vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023; si richiama a tal proposito quanto contenuto negli artt. 186 comma 1bis e 188 comma 1bis del tuel in tema di risultato di amministrazione presunto, allorquando si evidenzia che l'eventuale disavanzo di amministrazione presunto determinato deve essere immediatamente applicato al bilancio di previsione quale prima voce di spesa.

## 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata**, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

In merito alle passività potenziali e fondo rischi invece si rimanda alla sezione accantonamenti.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.764.546,75	€ 1.762.222,00	€ 1.762.222,00	€ 1.762.222,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 593.177,38	€ 371.749,00	€ 371.749,00	€ 371.749,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.749.526,31	€ 2.237.725,00	€ 2.237.725,00	€ 2.237.725,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.991.673,40	€ 228.774,31	€ 726.000,00	€ 26.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 35.109,34	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ 470.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 563.763,00	€ 763.763,00	€ 763.763,00	€ 763.763,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 9.167.796,18</b>	<b>€ 5.834.233,31</b>	<b>€ 6.331.459,00</b>	<b>€ 5.631.459,00</b>

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ 16.115,00	€ 16.115,00	€ 16.115,00	€ 16.115,00
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	€ 3.255.449,44	€ 3.830.102,00	€ 3.826.625,00	€ 3.836.304,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	€ 4.758.767,74	€ 628.774,31	€ 1.126.000,00	€ 426.000,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	€ 103.701,00	€ 125.479,00	€ 128.956,00	€ 119.277,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ 470.000,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	€ 563.763,00	€ 763.763,00	€ 763.763,00	€ 763.763,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	€ <b>9.167.796,18</b>	€ <b>5.834.233,31</b>	€ <b>6.331.459,00</b>	€ <b>5.631.459,00</b>

### **6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Non è stato costituito il FPV in attesa che l'esercizio 2023 si porti a conclusione e possa l'Ente procedere alle rituali attività di riaccertamento ordinario dei residui. L'assenza di un FPV per spese di investimento (soprattutto) evidenzia la mancata adozione di cronoprogrammi di spesa sui quali basare le previsioni di esigibilità della spesa. L'Organo di Revisione, a riguardo, richiama quanto la Sezione delle Autonomie ha pure più volte evidenziato (cfr. in particolare deliberazioni n. 4/SEZAUT/2015 e n. 9/SEZAUT/2016) secondo cui il FPV è uno strumento fondamentale per il rafforzamento della funzione programmatoria e ciò rende necessario che lo stesso sia finanziato da entrate regolarmente accertate e imputate in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata. In particolare, in presenza di una differenza temporale tra l'accertamento dell'entrata e l'imputazione della spesa, che risulta esigibile dall'esercizio successivo a quello in cui è stata accertata l'entrata, è possibile garantire la copertura finanziaria delle spese future attraverso l'istituto contabile del fondo pluriennale vincolato(FPV). Il fondo è alimentato dall'accertamento di entrate di competenza finanziaria di un esercizio,destinate a dare la copertura a spese impegnate nel medesimo esercizio in cui è stato effettuato l'accertamento, ma imputate negli esercizi successivi: per verificare la corretta determinazione del fondo, dunque, risulta di evidente importanza disporre dei "cronoprogrammi" che regoleranno le spese di investimento. L'assenza di idonei cronoprogrammi di spesa è tema molto dibattuto dalle Sezioni Regionali di Controllo soprattutto con riguardo all'orizzonte previsionale limitato ad una sola annualità – il ricorso frequente alla reimputazione di spesa di investimento di esercizio in esercizio senza alimentazione di un Fpv di annualità successive – che suscita dubbi in merito alla capacità programmatoria dell'Ente. I giudici contabili evidenziano come il principio della competenza potenziata stabilisce che il Fpv – quale componente del risultato di amministrazione e, quindi,fattore incidente sull'equilibrio di bilancio – è "uno strumento di rappresentazione e previsione delle spese pubbliche che evidenzia con trasparenza ed attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'Ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo utilizzo; in quest'ottica, ai fini di una verifica della congruità della formazione del fondo pluriennale,assume valore strategico la sussistenza e l'aggiornamento del cronoprogramma della spesa che indichi gli esercizi in cui l'obbligazione giuridica andrà a scadere e diverrà esigibile" (in proposito si richiamano, ex multis, le deliberazioni della Sezione n. 59/2019/PRSE, n. 74/2019/PRSP e n.6/2020/PRSE).

## 6.2FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31/12/2020, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.)

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

## 6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	16.115,00	16.115,00	16.115,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.371.696,00	4.371.696,00	4.371.696,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.830.102,00	3.826.625,00	3.836.304,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.067.851,89	1.067.851,89	1.067.851,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	125.479,00	128.956,00	119.277,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	228.774,31	726.000,00	26.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	628.774,31	1.126.000,00	426.000,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

<b>Situazione di cassa</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Disponibilità:	€ 663.010,26	€ 905.462,00	€ 970.791,59
di cui cassa vincolata	€ 508.720,00	€ 621.695,73	€ 717.980,83
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **non hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

-le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

### **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

Non ricorre la fattispecie.

### **6.6.Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

## 6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

## 6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

##### TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
<b>TARI</b>	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 380.000,00	€ 380.000,00
<i>FCDE competenza</i>		€ 189.164,00	€ 189.164,00	€ 189.164,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

### 7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	STANZIATO 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ -	€ 60.000,00	€ 60.000,00		€ 60.000,00		€ 60.000,00	
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **non è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. L'Ente non ha previsto alcun stanziamento a FCDE.

### 7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 1.440.000,00	€ 1.440.000,00	€ 1.440.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 1.740.000,00</b>	<b>€ 1.740.000,00</b>	<b>€ 1.740.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 595.080,00	€ 595.080,00	€ 595.080,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>34,20%</b>	<b>34,20%</b>	<b>34,20%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 300.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 1.440.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 111 in data 17/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 947.520,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 98.700,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 400.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

#### 7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	61.000,00	61.000,00	61.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>61.000,00</b>	<b>61.000,00</b>	<b>61.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	46.811,00	46.811,00	46.811,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>76,74%</b>	<b>76,74%</b>	<b>76,74%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### 7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 177.725,00	€ 177.725,00	€ 177.725,00	€ 177.725,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 41.500,00	€ 41.500,00	€ 41.500,00	€ 41.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 135.852,99	€ 135.852,99	€ 135.852,99
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>61,97%</b>	<b>61,97%</b>	<b>61,97%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.5. Canone unico patrimoniale

Non è stato codificato al titolo III delle entrate.

### 7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2023 (assestato o rendiconto)	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
2024	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
2025	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
2026	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smie dalle successive norme derogatorie.

### 7.2 Spese per titoli e macroaggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 596.003,00	€ 744.333,00	€ 723.333,00	€ 723.333,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 134.956,00	€ 117.190,00	€ 117.190,00	€ 117.190,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.588.490,15	€ 1.489.393,74	€ 1.509.393,74	€ 1.509.393,74

104	Trasferimenti correnti	€ 189.073,29	€ 168.506,12	€ 168.506,12	€ 168.506,12
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 130.930,00	€ 122.872,00	€ 125.395,00	€ 121.997,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 635.459,00	€ 1.187.807,14	€ 1.182.807,14	€ 1.195.884,14
	<b>Totale</b>	<b>3.274.911,44</b>	<b>3.830.102,00</b>	<b>3.826.625,00</b>	<b>3.836.304,00</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

In tale caso, l'Organo di revisione ha **effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente** con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013,;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

### 7.3. Spese in conto capitale

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **non ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

## 8. FONDI E ACCANTONAMENTI

### 8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 14.771,25 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 14.772,25 pari allo 0,38% delle spese correnti;  
anno 2026 - euro 15.000,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;  
e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

## **8.2. Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma **non ha stanziato** il fondo di riserva di cassa.

## **8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.067.851,89	€ 1.067.851,89	€ 1.067.851,89

## **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha richiesto la predisposizione di una relazione aggiornata sul contenzioso in essere a cura del responsabile del contenzioso dell'Ente. La relazione trasmessa evidenzia la seguente situazione: "Che il fondo accantonato nel risultato di amministrazione 2022 è pari ad euro 87.065,91 a copertura del 69% dell'ipotesi di soccombenza, in quanto nel corso del 2022 è intervenuta la vittoria sulla causa Snam Rete Gas. Il differenziale pari ad €. 38.804,09 doveva essere inserito nel bilancio 2023. Ad oggi esiste una pendenza di circa 2.312.000,00 per la quale è prevista una eventuale soccombenza bassa e/o medio-bassa che segue:

- CILAR valore controversia euro 59.000,00 – probabilità soccombenza media

- CILAR valore controversia euro 48.000,00 – probabilità soccombenza media
- ALCIP valore controversia euro 209.000,00 – probabilità soccombenza media
- CILAR valore controversia euro 200.000,00 – probabilità soccombenza media
- APPELLO SNAM valore controversi euro 1.277.000,00 – probabilità soccombenza media
- STRADE E AMBIENTE SRL valore controversia euro 480.000,00 – probabilità soccombenza molto bassa
- CONTENZIOSO MULTE CDS valore controversia euro 39.000,00 probabilità soccombenza medio/bassa

TOTALE contenzioso in essere pari a euro 2.312.000,00

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene si richiamano i recentissimi pareri Corte dei conti sezione Lazio 18/2020 112/2020 che ai fini della classificazione delle passività potenziali tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto", definisce:

- la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;
- la passività "possibile", quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;
- la passività da "evento remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Il fondo, infatti, deve essere appostato secondo un principio di prudenza e sulla base della probabilità di soccombenza, mentre il momento in cui tale soccombenza potrebbe verificarsi non ha spazio nella valutazione del rischio; il Fondo, infatti, deve essere calcolato con riguardo al petium ed alla probabilità di soccombenza dei contenziosi in corso. La deliberazione n. 25/2022/PRSP, depositata lo scorso 18 febbraio, della Corte dei conti, sez. reg. di controllo per la Regione Siciliana, ribadisce che è fondamentale istituire un fondo contenzioso adeguato, quale espressione concreta del principio contabile generale della prudenza, visto che una delle cause del rischio di squilibri del bilancio è rappresentata da sentenze che determinano per l'ente l'insorgere di oneri di rilevante entità finanziaria e che il bilancio non riesce ad affrontare con risorse disponibili nell'anno o nel triennio di riferimento (art. 193 del TUEL – Decreto Legislativo n. 267/2000).

Applicando le percentuali sopra riportate a quanto dichiarato dal responsabile al contenzioso si può determinare un valore di accantonamento congruo di euro 966.330,00 come appresso esposto:

<b>Pratica</b>	<b>Valore controversia</b>	<b>percentuale soccombenza</b>	<b>Stima accantonamento</b>
Cilar	59.000,00	51%	30.090,00
Cilar	48.000,00	51%	24.480,00
Alcip	209.000,00	51%	106.590,00
Cilar	200.000,00	51%	102.000,00
Appello SNAM	1.277.000,00	51%	651.270,00
Strade e Ambiente Srl	480.000,00	10%	48.000,00
Contenzioso Multe	39.000,00	10%	3.900,00

CdS			
TOTALE			<b>966.330,00</b>

Si evidenzia pertanto che l'importo accantonato nel risultato di amministrazione 2022 (ultimo approvato) pari a euro 137.065,91 (confermato nel risultato di amministrazione presunto) a cui si assommano le quote stanziato nel bilancio 2024/2026 di euro 9.332,00 nel 2024, 19.331,00 nel 2025 e 19.331,00 nel 2026 risulta non essere congruo rispetto al valore del contenzioso in essere così come determinato dal responsabile.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 9.332,00		€ 19.331,00		€ 19.331,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali	€ 13.920,00		€ 13.920,00		€ 26.769,25	
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 15.732,00		€ 15.732,00		€ 15.732,00	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2023 **non rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soffitto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **non ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **non ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

### L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.941.141,69	1.860.743,34	1.762.864,34	1.655.235,34	1.544.329,34
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	80.398,35	97.879,00	107.629,00	110.906,00	101.127,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.860.743,34</b>	<b>1.762.864,34</b>	<b>1.655.235,34</b>	<b>1.544.329,34</b>	<b>1.443.202,34</b>

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	92.572,07	126.130,00	118.072,00	120.795,00	117.497,00
Quota capitale	80.398,35	97.879,00	107.629,00	110.906,00	101.127,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>172.970,42</b>	<b>224.009,00</b>	<b>225.701,00</b>	<b>231.701,00</b>	<b>218.624,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie

## 10. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

- determinazione del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2023 in linea con quanto contenuto negli artt. 186 comma 1 bis e 188 comma 1bis del TUEL;
- riscossione delle entrate da recupero evasione e mancata apposizione di un accantonamento a FCDE per tali voci di entrata.

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti. Si evidenzia l'assenza di cronoprogrammi di spesa per le opere pubbliche non in linea con quanto contenuto nel punto 5.4 e ss del principio applicato 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011.

#### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Sottostima accantonamento fondo contenzioso per le ragioni riportate in apposita sezione fondi e accantonamenti.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione, pur verificando la congruità delle previsioni di entrata e di spesa e il rispetto degli equilibri di bilancio, per quanto emarginato nel presente verbale, esprime parere favorevole con rilievi, in quanto potrebbero pregiudicare gli equilibri di bilancio, in ordine a:

1) l'assenza del FCDE nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 e sottostima della parte accantonata;

2) l'assenza della parte destinata agli investimenti presente alla data del 31/12/2022;

3) la sottostima dell'accantonamento a fondo contenzioso sulla base della relazione redatta dal responsabile del contenzioso dell'Ente;

Si invita l'Ente a fornire adeguata motivazione sui rilievi e/o ad adottare adempimenti consequenziali.

Reggio Calabria, 22/12/2023

Il Revisore dei conti

